COMUNE DI ATRI - A1D1E91 - REG_UFF_PROT - 0013133 - Ingresso - 22/05/2026 - 09:43

Allegato 1

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	Istallazione di una vasca chiusa fuori terra di veicolazione del liquame in sostituzione di un vecchio serbatoio interrato

☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)

☒ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

☒ Si indicare quale tipologia: Allegato III alla parte Seconda, al punto 2 lettera_ac) Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o si suini con più di 3000 posti da produzione (di oltre 30kg)

☐ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

☐ Si indicare quali risorse: .....

☒ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

☐ Si

☒ No

☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

☒ *PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)*

Tipologia P/P/P/I/A:	☐ *Piani faunistici/piani ittici* ☐ *Calendari venatori/ittici* ☐ *Piani urbanistici/paesaggistici* ☐ *Piani energetici/infrastrutturali* ☐ *Altri piani o programmi.....* ☐ *Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001* ☐ *Realizzazione ex novo di strutture ed edifici* ☐ *Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti* ☐ *Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua* ☒ *Attività agricole* ☐ *Attività forestali* ☐ *Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.* ☐ *Altro (specificare)* ....

Proponente:	Azienda Agricola Fontestracca di Carini R. & C. S.N.C.

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Abruzzo

Comune: Atri Prov.: TE

Località/Frazione: ……

Indirizzo: Contrada Valle Piomba S.N.C.

Contesto localizzativo

- ☐ Centro urbano
- ☐ Zona periurbana
- ☒ Aree agricole
- ☐ Aree industriali
- ☐ Aree naturali
- ☐ ……..

Particelle catastali: *(se utili e necessarie)*	Fg. 104	Part. 52	

Coordinate geografiche: *(se utili e necessarie)* S.R.: ……	LAT.					
	LONG.					

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

……

……

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	**IT** 17120083	Calanchi di Atri *denominazione*
		IT _ _ _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	**IT** _ _ _ _ _ _ _	*denominazione*
		IT _ _ _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	**IT** _ _ _ _ _ _ _	*denominazione*
		IT _ _ _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato: DGR n. 279 del 25 maggio 2017

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☐ Si ☒ No	**Aree Protette ai sensi della Legge 394/91**: EUAP _ _ _ _ _ _ …… Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (*se disponibile e già rilasciato*): …… ……

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. **IT** 17120083 _ distanza dal sito: …50…… (_ metri)
- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… (_ metri)
- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☐ No

Descrivere:

……

……

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE: **Si dichiara**, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico? *(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)*	☐ SI ☒ NO	*Se, **Si**, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:* …… …… …… ……

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

In ottemperanza alla prescrizione di cui all'art.7 lett. h) del provvedimento DPC025/110 del 26/04/2023 Regione Abruzzo e alla successiva nota della Regione Abruzzo Protocollo Unico RA 0152503/25 del 10.04.2025, l'intervento prevede l'esclusione del vecchio serbatoio interrato dalla linea fognante di veicolazione dei liquami suinicoli e l'installazione di una vasca prefabbricata di raccolta liquami suinicoli interamente fuori terra in c.a. prefabbricata, posizionata su soletta di c.a. dello spessore di 20 cm. Tale vasca sarà collegata alla linea dei liquami esistente tramite una nuova conduttura che ne garantirà il flusso verso le vasche ed i sacconi di accumulo e stoccaggio. La vasca che si è progettato di installare sarà dotata di un sistema di allarme sonoro del troppo pieno integrato.Tale dispositivo avverte l'operatore nel caso di eventuali livelli troppo alti all'interno della vasca, il quale procederà repentinamente a veicolare il liquame nelle vasche di stoccaggio e nei sacconi di accumulo tramite apposita pompa idraulica. In caso di sversamento accidentale, il progetto prevede anche la realizzazione di un bacino di contenimento impermeabile di 8,7 m3 (oltre 1/3 del volume della vasca) come evidenziato nell'elaborato grafico allegato. Il principale vantaggio dell'installazione di una vasca prefabbricata fuori terra, rispetto a un serbatoio interrato, consiste nella maggiore facilità di controllo e intervento in caso di perdite. Eventuali rotture o danneggiamenti possono essere individuati rapidamente, permettendo di localizzare immediatamente il punto di fuoriuscita del liquame e di procedere tempestivamente alla riparazione. Il vecchio serbatoio interrato ha un volume di 23,10 m3, mentre da progetto, la vasca prefabbricata che si intende installare ha dimensioni esterne pari a 4,20 m x 2,50 m e altezza lorda esterna di 2,70 m, per un volume di 23,32 m3 netti; il volume risulta leggermente maggiorato rispetto al precedente. Il vecchio serbatoio interrato come suddetto verrà escluso dalla rete fognante e, una volta sanificato, verrà utilizzato come fonte di riserva idrica emergenziale per l'abbeveramento degli animali ed eventualmente utilizzata per l'irrigazione delle colture praticate sui terreni di proprietà. La posa in opera della nuova vasca prefabbricata di accumulo dei liquami sarà completamente fuori terra, come evidenziato negli allegati grafici alla presente. La stessa sarà dotata di un bacino di contenimento di emergenza. Le lavorazioni da eseguirsi saranno le seguenti: 1. Scavo di sbancamento per la realizzazione del piano di posa della vasca prefabbricata. La quota di scavo è dettata dall'altezza dettata dall'altezza del manufatto e dalla quota di immissione dei liquami che saranno convogliati nella vasca attraverso la condotta esistente. 2.Preparazione del piano di posa della vasca prefabbricata costituita da uno strato di calcestruzzo magro posto in opera previa costipazione e livellamento del terreno, sormontato da un basamento in calcestruzzo dello spessore di 20 cm. 3.Realizzazione del bacino di contenimento di 8,7 m3 costituito da pareti in calcestruzzo di altezza pari a 50 cm lungo il perimetro del basamento della vasca. Al fine di garantire l'impermeabilità del bacino, si provvederà alla posa in opera di idoneo prodotto impermeabilizzante tipo mapelastic o similare, dato a spruzzo o a pennello sia sul fondo che sulle pareti perimetrali del bacino. 5. Riprofilatura delle scarpate dello scavo e loro messa in sicurezza attraverso la realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica quali palizzata viva costituita da pali in legname idoneo (diametro 14-16 cm, lunghezza 2 m), infissi nel terreno per una profondità di 1 m e posti ad una distanza di 1 m tra loro. Sulla parte emergente dal terreno, allo scopo di trattenere il materiale di risulta posto a tergo della struttura medesima, saranno collocati dei tronchi di castagno in orizzontale (diametro 12-14 cm, lunghezza 2 m) legati ai verticali con filo di ferro e vite Parker da legno zincata. Si provvederà infine al riempimento con inerte terroso locale e la messa a dimora tra i tondami orizzontali di n. 9 piante radicate al metro e sulla banchina di riporto di n. 3 piante radicate al metro, preferibilmente da seme, appartenenti a specie arbustive autoctone. La posa in opera di palizzata viva consente la riduzione del volume di scavo e la messa in sicurezza delle pareti di scavo. 5.Delimitazione dell'area di scavo attraverso la posa in opera di recinzione costituita da rete romboidale elettrosaldata plastificata di altezza di 2 m fissata su supporti in acciaio infissi nel terreno. 6.Posa in opera di siepe sul perimetro dello scavo al fine di mitigare l'intervento. 7.Intercettazione della linea reflui esistenti e collegamento della stessa alla vasca. 8. Realizzazione di condotta interrata in pressione, come evidenziato nell'allegato grafico, tale da consentire il il trasferimento dei liquami dalla vasca in oggetto alle vasche di stoccaggio e nei sacconi di accumulo attraverso l'utilizzo di pompa idraulica. 9. Alimentazione elettrica per poma i idraulica e sistema di allarme sonoro del troppo pieno integrato.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- ☒ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☒ Relazione di Piano/Programma
- ☒ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- ☒ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- ☒ Documentazione fotografica *ante operam*
- ☐ Eventuali studi ambientali disponibili
- ☐ Altri elaborati tecnici: ……
- ☐ Altri elaborati tecnici: ……
- ☐ Altri elaborati tecnici: ……
- ☐ Altro: ……
- ☐ Altro: ……

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO *(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)*	Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: …… ……	Condizioni d'obbligo rispettate: ➢ …… ➢ …… ➢ …… ➢ …… ➢ …… ➢ ……
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d'Obbligo**? ☐ Si ☐ No	Se, **No**, perché: …… …… …… ……	

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	☒ SI	☐ NO	☒ PERMANENTE	☐ TEMPORANEA
Se, **Si**, cosa è previsto: Posizionamento di vasca previo sbancamento terreno e realizzazione di bacino di contenimento ……				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	☒ SI ☐ NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	☒ SI ☐ NO	
Se, **Si**, cosa è previsto: Sbancamento per posa di vasca …… ……		Se, **Si**, cosa è previsto: Riprofilatura scarpate …… ……		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? ☒ SI ☐ NO		Se, **Si**, cosa è previsto: Deposito provvisorio di materiale da impiegare …… ……		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	☐ SI ☒ NO	Le piste verranno ripristiniate a fine dei lavori/attività?	☐ SI ☐ NO	
Se, **Si**, cosa è previsto: …… ……		Se, **Si**, cosa è previsto: …… ……		

E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? ☒ Si ☐ No		Se, **Si**, descrivere: Viminata viva
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? ☐ SI ☒ NO	Se, **SI**, descrivere:
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? ☒ SI ☐ NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? ☒ SI ☐ NO Se, **Si**, cosa è previsto: Talee su viminata Indicare le specie interessate: …..
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? ☒ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? ☐ SI ☒ NO ☐ Se, **Si**, cosa è previsto: Indicare le specie interessate: …..
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	CON INGEGNERE ➢ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: Si ➢ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): Si ➢ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): No

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? ☐ SI ☒ NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? ☒ SI ☐ NO Descrivere: Vasca impermeabile fuori terra con bacino di contenimento di emergenza per veicolazione a strutture di stoccaggio.

Interventi edilizi Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento	☐ Permesso a costruire ☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Condono ☒ DIA/~~SCIA~~ ☒ Altro ……	Estremi provvedimento o altre informazioni utili: DIA n. 18926 del 2010 Licenza di costruire n. 1738 del 17 maggio1976 Concessione n. 2165 del 1978

Manifestazioni Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc. N.A.	➢ Numero presunto di partecipanti:	
	➢ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):	
	➢ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):	
	➢ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	

Attività ripetute L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? ☐ Si ☒ No	Descrivere: ……
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? ☐ Si ☒ No Se, **Si**, allegare e citare precedente parere in "Note".	Possibili varianti - modifiche: …… Note: Il sito di allevamento è già stato valutato positivamente tramite VINCA prot.0001512 del 19/01/2023 ……

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

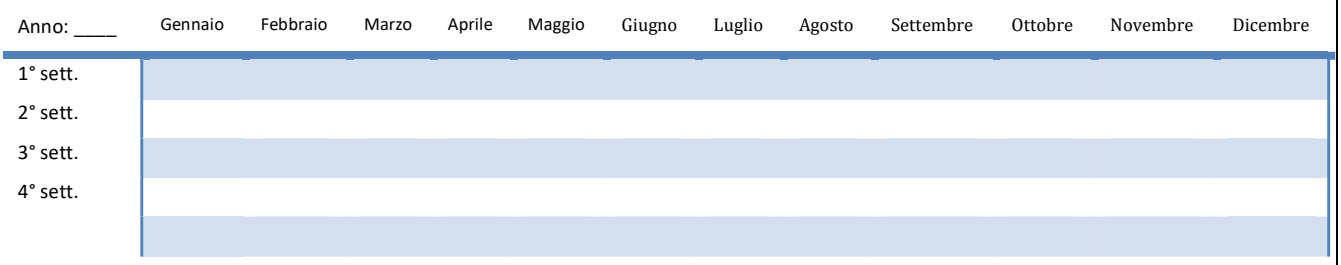
Descrivere:

- Allestimento cantiere: 1 settimana
- Movimenti terra: sbancamenti rinterri e riprofilatura scarpata: 2 settimane
- Posa viminata viva: 1 settimana
- Piano posa vasca e bacino contenimento: 3 settimane
- Impermealizzazione bacino di contenimento: 2 giorni
- Posa vasca: 1 giorno
- Collegamenti elettrici: 1 settimana
- Collecamento linea fognante: 2 settimane
- Recinzione perimetrale: 1 settimana

Leggenda:

- Allestimento cantiere
- Movimenti terra: sbancamenti rinterri e riprofilatura scarpata
- Posa viminata viva
- Piano posa vasca e bacino contenimento
- Impermealizzazione bacino di contenimento
- Posa vasca
- Collegamenti elettrici
- Collecamento linea fognante
- Recinzione perimetrale



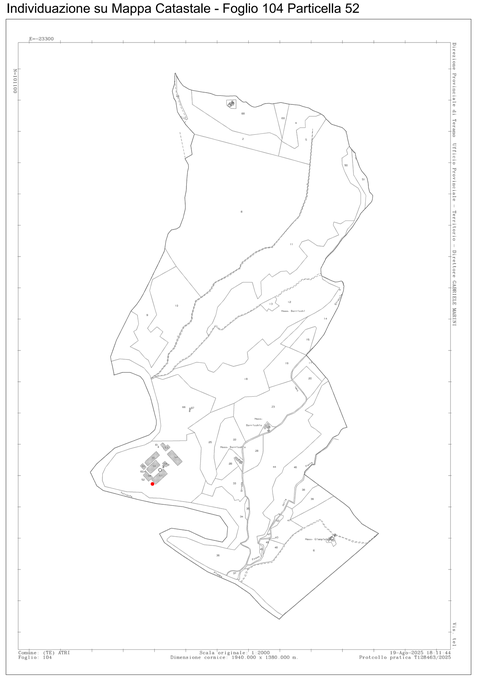


Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Azienda Agricola Fontestracca di Carini R. & C. S.N.C.	Dott.ssa For. Demetra Giovagnoli	GIOVAGNOLI DEMETRA CONAF 4.11 Dottore Forestale 18.03.2026 12:41:50 GMT+01:00	Santa Maria Nuova (AN) 18/03/2026

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

*** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.*

Individuazione su Mappa Catastale - Foglio 104 Particella 52



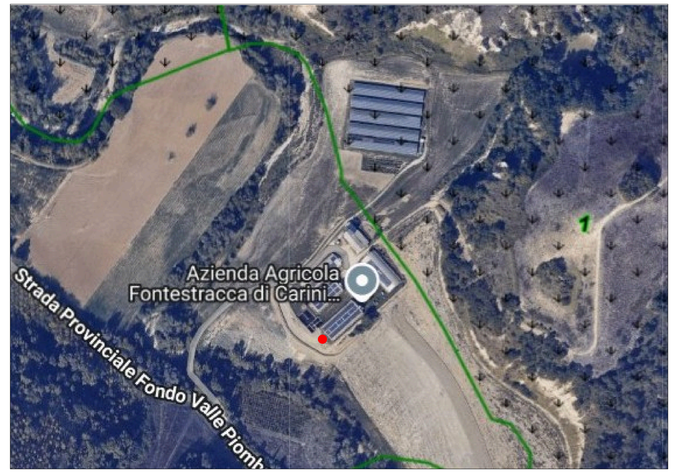
PRG vigente - Art.18 ambiti extraurbani consolidati



PRG vigente - vincoli - parco agricolo dei calanchi di Atri - PPPA



PRG vigente - vincoli - SIC sito interesse comunitario



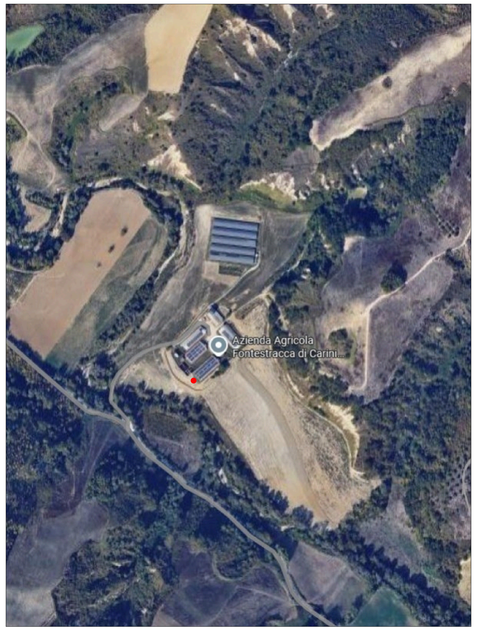
PRG vigente - vincoli - L. 42/2004 Art.136
Immobili di interesse pubblico



PRG vigente - vincoli - Idrogeologico (RD 3267/1923)



Individuazione su Stralcio Satellitare



Oggetto di Intervento

Comune di Atri

Provincia di Teramo

Committente	Azienda agricola Fontestracca di Carini Roberto & C. snc

PERMESSO DI COSTRUIRE POSIZIONAMENTO DI VASCA PREFABBRICATA FUORI TERRA PER LO STOCCAGGIO DI LIQUAMI

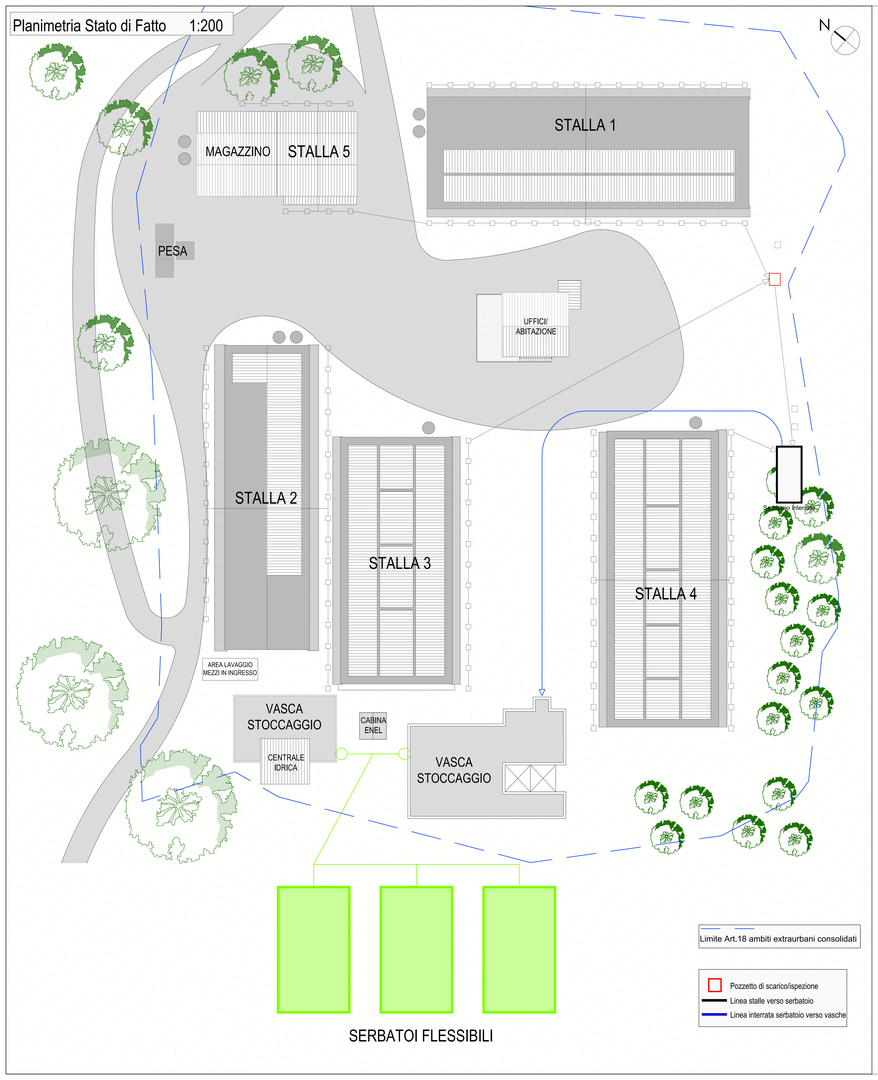
ai sensi della prescrizione di cui all'art.7 lett. h) del provvedimento DPC025/110 del 26/04/2023 Regione Abruzzo e alla successiva nota della Regione Abruzzo Protocollo Unico RA 0152503/25 del 10.04.2025

LOCALITA'	Contrada Valle Piomba, Atri (TE)
PROGETTO	Esecutivo
Tav. A.00	INQUADRAMENTO E VINCOLI
Scala Varie	

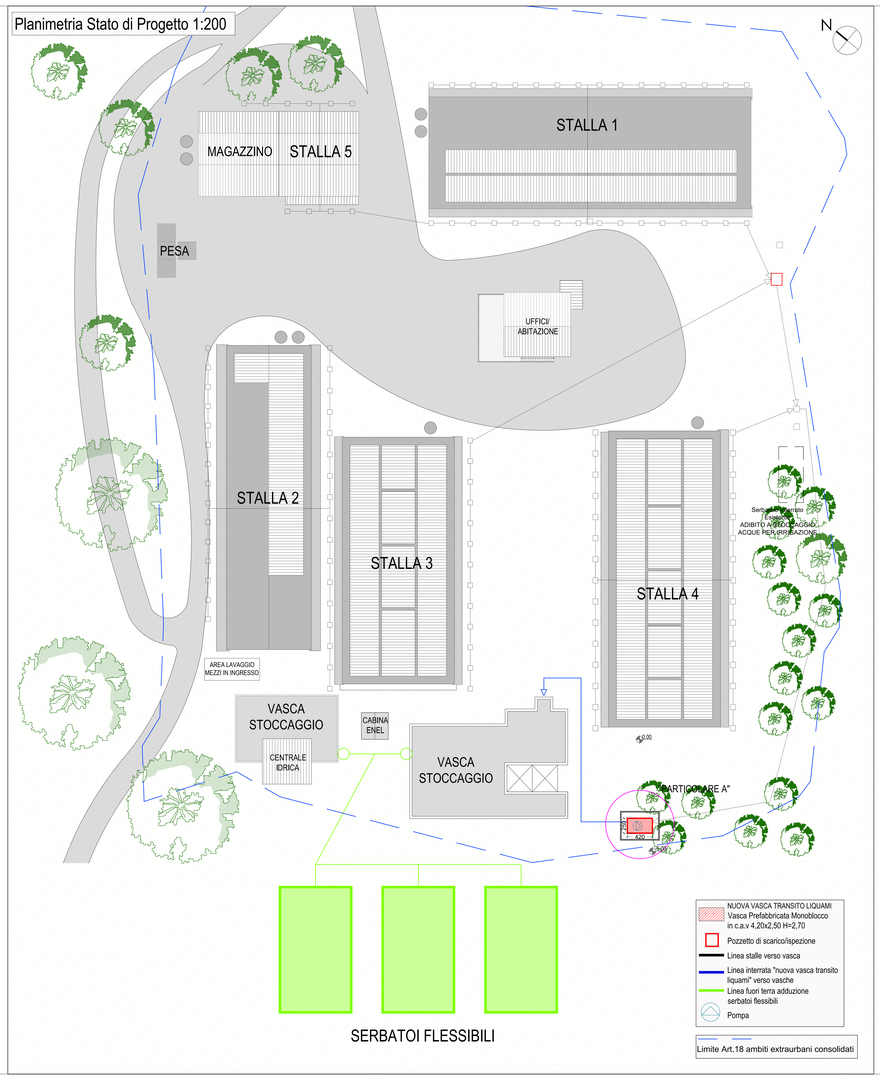
IL PROGETTISTA E DL STRUTTURE
Ing. CRISTIAN LIMOSINI
viale dei Mattoli del Lavoro n° 125 - 62100 Nuovo Pisano (AP)
Tel: 339.7137429
e-mail: cristian.limosini@gmail.com

Data	Preparato	Revisione
Agosto 2025		

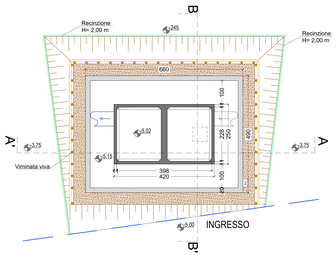
Planimetria Stato di Fatto 1:200



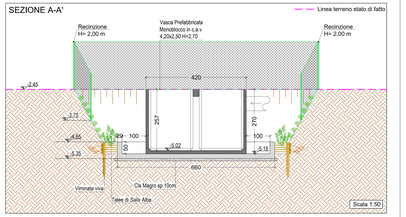
Planimetria Stato di Progetto 1:200



Planimetria Vasca Prefabbricata Monoblocco in c.a.v "PARTICOLARE A" scala 1:50



SEZIONE A-A'



SEZIONE B-B'

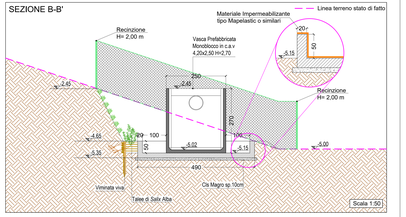
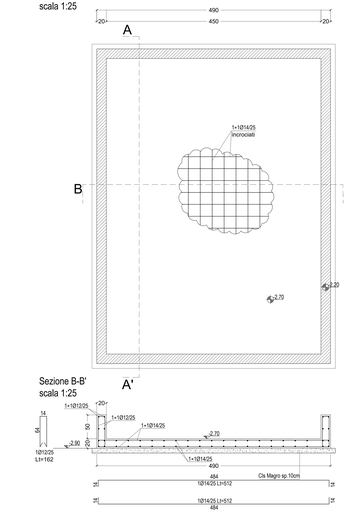




IMMAGINE PURAMENTE INDICATIVA DI VIMINATA VIVA

Carpenteria di Fondazione per appoggio Vasca Prefabbricata Monoblocco in c.a.v scala 1:25



Materiali

CALCESTRUZZO
PAVIMENTO C25/30 XC2
FONDAZIONI C25/30 XC2

ACCIAIO
ARMATURE B450C

Comune di Atri

Provincia di Teramo

Committente	Azienda agricola Fontestracca di Carini Roberto & C. snc

PERMESSO DI COSTRUIRE

POSIZIONAMENTO DI VASCA PREFABBRICATA FUORI TERRA PER LO STOCCAGGIO DI LIQUAMI

ai sensi della prescrizione di cui all'art.7 lett. b) del provvedimento DPCD/2/110 del 26/04/2022 Regione Abruzzo e alla successiva nota della Regione Abruzzo Protocollo Unico RA 0105260/23 del 10.04.2025

LOCALITA'	Contrada Valle Piomba, Atri (TE)
PROGETTO	Esecutivo
Tav. A.01	PLANIMETRIA GENERALE STATO DI FATTO E STATO DI PROGETTO PIANTA, SEZIONI E PARTICOLARI VASCA STOCCAGGIO LIQUAMI
Scala 1:25/50/200	

IL PROGETTISTA E DL STRUTTURE
Ing. CRISTIAN LIMOSINI
viale dei Richiedei snc Lanciano (CH) 66034 Abruzzi Pianura (AP)
cell. 3334 6 7 8 9 10
e-mail: cristian.limosini@gmail.com

Data	Progetto	Revisione
Agosto 2025		

Comune di Atri

Provincia di Teramo

Committente	Azienda agricola Fontestracca di Carini Roberto & C. snc

PERMESSO DI COSTRUIRE
POSIZIONAMENTO DI VASCA PREFABBRICATA FUORI TERRA PER LO STOCCAGGIO DI LIQUAMI

ai sensi della prescrizione di cui all'art.7 lett. h) del provvedimento DPC025/110 del 26/04/2023 Regione Abruzzo e alla successiva nota della Regione Abruzzo Protocollo Unico RA 0152503/25 del 10.04.2025

LOCALITA'	Contrada Valle Piomba, Atri (TE)
PROGETTO	Esecutivo
Tav. .	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

IL PROGETTISTA E DL STRUTTURE
Ing. CRISTIAN LIMOSINI
viale dei Mutilati del Lavoro n°120 - 63100 Ascoli Piceno (AP)
Tel: 339.3131429
e-mail : cristian.limosini@gmail.com

ORDINE DEGLI INGEGNERI
Dott. Ing. CRISTIAN LIMOSINI
N. 1089 dell'Albo Profilo
DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Data	Preparato	Revisione
Agosto 2025		



Posizione della futura vasca di raccolta liquami



Foto 1



Foto 2



Foto 3

Comune di Atri

Provincia di Teramo

Committente	Azienda agricola Fontestracca di Carini Roberto & C. snc

PERMESSO DI COSTRUIRE
POSIZIONAMENTO DI VASCA PREFABBRICATA FUORI TERRA PER LO STOCCAGGIO DI LIQUAMI

ai sensi della prescrizione di cui all'art.7 lett. h) del provvedimento DPC025/110 del 26/04/2023 Regione Abruzzo e alla successiva nota della Regione Abruzzo Protocollo Unico RA 0152503/25 del 10.04.2025

LOCALITA'	Contrada Valle Piomba, Atri (TE)
PROGETTO	Esecutivo
Tav. .	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

IL PROGETTISTA E DL STRUTTURE
Ing. CRISTIAN LIMOSINI
viale dei Mutilati del Lavoro n°120 - 63100 Ascoli Piceno (AP)
Tel: 339.3131429
e-mail : cristian.limosini@gmail.com

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
Dott. Ing. CRISTIAN LIMOSINI
N. 1089 dell'Albo Profilo

Data	Preparato	Revisione
Agosto 2025		

Ing. Cristian Limosini
Via dei Mutilati ed Invalidi del lavoro n° 120,
63100 Ascoli Piceno
Tel 3393131429; Mail: cristian.limosini@gmail.com

OGGETTO	**PERMESSO DI COSTRUIRE** **POSIZIONAMENTO DI VASCA PREFABBRICATA FUORI TERRA PER LO STOCCAGGIO DI LIQUAMI** **ai sensi della prescrizione di cui all'art.7 lett. h) del provvedimento DPC025/110 del 26/04/2023 Regione Abruzzo e alla successiva nota della Regione Abruzzo Protocollo Unico RA 0152503/25 del 10.04.2025**
DITTA	**Azienda agricola Fontestracca di Carini Roberto. & C. SNC**
LOCALITA'	Contrada Valle Piomba, Atri (TE)

PREMESSA

Il sottoscritto Ing. Cristian Limosini, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Ascoli Piceno al n° 1069, su incarico ricevuto dal Sig. Carini Massimo nato a San Benedetto del Tronto (prov. AP) il 05.12.1962 ivi residente in Via Orazio n.11, in qualità di legale rappresentante di Azienda Agricola Fontestracca di Carini Roberto & C. s.n.c. con sede in San Benedetto del Tronto piazza Pericle Fazzini 8 p. iva 00647820679, redige il presente progetto volto all'ottenimento del permesso di costruire per l'esecuzione delle opere prescritte dalla Regione Abruzzo all'art.7 lett. h) del provvedimento DPC025/110 del 26/04/2023. In particolare l'intervento prevede la posa in opera di una vasca di stoccaggio liquami completamente fuori terra.

PRECEDENTI EDILIZI

L'insediamento produttivo è stato realizzato, in origine, in virtù della Licenza di costruzione n. 1738 rilasciata dal Comune di Atri il 17/05/1976, e una successiva Concessione ad edificare n. 2165, rilasciata il 26/08/1978 dal medesimo Comune.

Successivamente, con permesso a costruire n. 65 del 2009 sono stati eseguiti lavori di miglioramento tecnico sanitario. Nel 2010, con D.I.A prot. n. 18926 del 2010 si è provveduto all'istallazione di un impianto fotovoltaico integrato sulla copertura delle strutture stallive, nelle particelle 53 – 54 – 55 – 56 – 57,

Ing. Cristian Limosini
Via dei Mutilati ed Invalidi del lavoro n° 120,
63100 Ascoli Piceno
Tel 3393131429; Mail: cristian.limosini@gmail.com

INQUADRAMENTO DELL'AZIENDA

L'impianto produttivo è situato ai piedi di una zona calanchiva, alla destra orografica del fiume Piomba, posto circa 3,2 km a Sud dal comune di Atri (TE), a circa 2,9 Km ad Est di Villa San Romualdo e a circa 1,5 Km Sud-Ovest di Colle Petitto (Fig.2), le cui coordinate UTM sono 909072.19 Est 4723036.76 Nord, ad una quota di circa 100 m.s.l.m..

L'allevamento è inserito in un contesto collinare a vocazione prettamente agro-zootecnica; nella valle sorgono aziende col medesimo indirizzo produttivo, sia a monte che a vale, ma, oltre a queste, si riscontrano insediamenti industriali, a monte dell'azienda, con differenti produzioni.

Il complesso aziendale (Fig. 1) è contraddistinto nel N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) sul foglio di mappa n. 104 particella 52 e N.C.E.U. (Nuovo Catasto Edilizio Urbano) particelle 53 – 54 – 55 – 56 – 57 – 58 – 59 – 60 – 61 – 62.



Foto n° 1

Ing. Cristian Limosini
Via dei Mutilati ed Invalidi del lavoro n° 120,
63100 Ascoli Piceno
Tel 3393131429; Mail: cristian.limosini@gmail.com

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento ricade nella porzione di particella individuata al N.C.T. al fg 104 Mappale 52.

Nell'immagine seguente è indicato il punto dove verrà posizionata la vasca prefabbricata.



DESTINAZIONE URBANISTICA E VINCOLI

L'area oggetto di intervento ricade nel vigente PRG in

ZONA: **Art.18-A - Articolo18 punto 2 N.T.A**
DESCRIZIONE: **Ambiti extraurbani consolidati – Allevamenti**
NORMATA DALL' ***Art.18*** Delle NTA del PRG:

- *Art.18 "Ambiti extraurbani consolidati" punto 2 "Area destinata ad allevamenti (A)": "sono esclusivamente ammesse le funzioni dell'art. 3 lettera c limitatamente agli allevamenti, insediamenti agroindustriali e relativi servizi, oltre a funzioni abitative fino ad un massimo del 15% della Sull'ammessa, con un limite di 180 m2. L'indice di Uf è di 0,20 m2/m2 con una altezza massima di 5 m per gli ambienti produttivi. La distanza minima dai confini è di 10 m. Sono comunque sempre ammessi, in deroga ai precedenti punti, gli interventi prescritti dai competenti organi sanitari finalizzati al miglioramento ambientale".*

Ing. Cristian Limosini
Via dei Mutilati ed Invalidi del lavoro n° 120,
63100 Ascoli Piceno
Tel 3393131429; Mail: cristian.limosini@gmail.com



VINCOLI

L'area oggetto di intervento è sottoposta ai seguenti vincoli:
STRUMENTO: **VI - Vincolo idrogeologico**
ZONA: **VI - R.D. 3267/23**
DESCRIZIONE: **Vincolo idrogeologico**



Ing. Cristian Limosini
Via dei Mutilati ed Invalidi del lavoro n° 120,
63100 Ascoli Piceno
Tel 3393131429; Mail: cristian.limosini@gmail.com

STRUMENTO: **A136-A -** ***D. Lgs. 42 del 22/01/2004***
ZONA: **INTPB - Art.136 lettera a**
DESCRIZIONE: **Immobili ed aree dichiarate di notevole interesse pubblico**

- *Art. 136 "immobili ed aree dichiarate di notevole interesse pubblico" - lettera a -: "Sono soggetti alle disposizioni di questo Titolo per il loro notevole interesse pubblico: le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale (singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali)";*



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

In ottemperanza alla prescrizione di cui all'art.7 lett. h) del provvedimento DPC025/110 del 26/04/2023 Regione Abruzzo e alla successiva nota della Regione Abruzzo Protocollo Unico RA 0152503/25 del 10.04.2025, l'intervento prevede l'esclusione del vecchio serbatoio interrato dalla linea fognante di veicolazione dei liquami suinicoli e l'installazione di una vasca prefabbricata di raccolta liquami suinicoli interamente fuori terra in c.a. prefabbricata, posizionata su soletta di c.a. dello spessore di 20 cm. Tale vasca sarà collegata alla linea dei liquami esistente tramite una nuova conduttura che ne
garantirà il flusso verso le vasche ed i sacconi di accumulo e stoccaggio.

Ing. Cristian Limosini
Via dei Mutilati ed Invalidi del lavoro n° 120,
63100 Ascoli Piceno
Tel 3393131429; Mail: cristian.limosini@gmail.com

La vasca prefabbricata che si è progettato di installare sarà dotata di un sistema di allarme sonoro del troppo pieno integrato. Tale dispositivo avverte l'operatore nel caso di eventuali livelli troppo alti all'interno della vasca, il quale procederà repentinamente a veicolare il liquame nelle vasche di stoccaggio e nei sacconi di accumulo tramite apposita pompa idraulica.

In caso di sversamento accidentale, il progetto prevede anche la realizzazione di un bacino di contenimento impermeabile di mc 8.7 (oltre 1/3 del volume della vasca) come evidenziato nell'elaborato grafico allegato.

Il vantaggio di installare una vasca prefabbricata fuori terra, anziché un serbatoio interrato, è che nel caso di eventuali perdite dovute a rotture o danneggiamenti della vasca stessa, è possibile intervenire immediatamente ed individuare subito il punto di fuoriuscita anomala del liquame, provvedendo alla riparazione immediata.

Il vecchio serbatoio interrato ha un volume di 23,10 m3, mentre da progetto, la vasca prefabbricata che si intende installare ha dimensioni esterne pari a mt 4,20 x mt 2,50 e altezza lorda estera di mt 2,70, un volume pari a 23,32 mc; quindi, anche leggermente maggiorato rispetto alla preesistente.

Il vecchio serbatoio interrato non verrà smaltito ma, come predetto, verrà escluso dalla rete fognante e, una volta accuratamente lavato e sanificato, verrà utilizzato come fonte di riserva idrica emergenziale per l'abbeveramento degli animali ed eventualmente opere di irrigazione alle colture aziendali praticate sui terreni di proprietà.

La posa in opera della nuova vasca prefabbricata di accumulo dei liquami sarà completamente fuori terra, come evidenziato negli allegati grafici alla presente. La stessa sarà dotata di un bacino di contenimento di emergenza

Le lavorazioni da eseguirsi saranno le seguenti:

1. Scavo di sbancamento per la realizzazione del piano di posa della vasca prefabbricata. La quota di scavo è dettata dall'altezza del manufatto e dalla quota di immissione dei liquami che saranno convogliati nella vasca attraverso la condotta esistente.
2. Preparazione del piano di posa della vasca prefabbricata costituita da uno strato di calcestruzzo magro posto in opera previa costipazione e livellamento del terreno, sormontato da un basamento in calcestruzzo dello spessore di cm 20.

Ing. Cristian Limosini
Via dei Mutilati ed Invalidi del lavoro n° 120,
63100 Ascoli Piceno
Tel 3393131429; Mail: cristian.limosini@gmail.com

3. Realizzazione del bacino di contenimento di mc 8.7 costituito da pareti in calcestruzzo di altezza pari a cm 50 lungo il perimetro del basamento della vasca. Al fine di garantire l'impermeabilità del bacino, si provvederà alla posa in opera di idoneo prodotto impermeabilizzante tipo mapelastic o similare, dato a spruzzo o a pennello sia sul fondo che sulle pareti perimetrali del bacino.
4. Riprofilatura delle scarpate dello scavo e loro messa in sicurezza attraverso la realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica quali palizzata viva costituita da pali in legname idoneo (diametro cm 14-16, lunghezza m 2), infissi nel terreno per una profondità di m 1 e posti ad una distanza di m 1. Sulla parte emergente dal terreno, allo scopo di trattenere il materiale di risulta posto a tergo della struttura medesima, saranno collocati in orizzontale dei tronchi di castagno (diametro cm 12-14, lunghezza m 2) legati ai verticali con filo di ferro e vite Parker da legno zincata. Si provvederà infine al riempimento con inerte terroso locale e la messa a dimora tra i tondami orizzontali di n. 9 piante radicate al metro e sulla banchina di riporto di n. 3 piante radicate al metro, preferibilmente da seme, appartenenti a specie arbustive autoctone. La posa in opera di palizzata viva consente la riduzione del volume di scavo e la messa in sicurezza delle pareti di scavo.
5. Delimitazione dell'area di scavo attraverso la posa in opera di recinzione costituita da rete romboidale elettrosaldata plastificata di altezza di mt 2.00 fissata su supporti in acciaio infissi nel terreno.
6. Posa in opera di siepe sul perimetro dello scavo al fine di mitigare l'intervento.
7. Intercettazione della linea reflui esistenti e collegamento della stessa alla vasca.
8. Realizzazione di condotta interrata in pressione, come evidenziato nell'allegato grafico, tale da consentire il trasferimento dei liquami dalla vasca in oggetto alle vasche di stoccaggio e nei sacconi di accumulo attraverso l'utilizzo di pompa idraulica.
9. Alimentazione elettrica per poma idraulica e sistema di allarme sonoro del troppo pieno integrato.

Ing. Cristian Limosini
Via dei Mutilati ed Invalidi del lavoro n° 120,
63100 Ascoli Piceno
Tel 3393131429; Mail: cristian.limosini@gmail.com

GENIO CIVILE REGIONE ABRUZZO

L'intervento si configura come realizzazione di vano tecnico (vasca prefabbricata per raccolta liquami a servizio di impianto produttivo) che ha una superficie in pianta di mq 10,5, una altezza massima di mt 2,50; la stessa sarà posizionata sotto il piano di campagna, come evidenziato nell'allegato grafico.

- Visto il Decreto 17 agosto 2023, n. 3/Reg "Nuovo regolamento attuativo della legge Regionale 11 agosto 2011, n. 28 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche)**;**
- Visto l'Appendice 4 del suddetto Regolamento Attuativo,

l'intervento si configura come **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità**, indicato alla SEZ A1 - 6) *Vani tecnici ed altri locali ad uso impiantistico nel sottosuolo, di altezza massima complessiva ≤ 3.50 m, comprensiva di un'altezza massima fuori terra ≤ 2.0 m e superficie in pianta ≤ 20.0 mq*

L'intervento pertanto, redatto ai sensi dell'art. 94 bis, comma 2, del D.P.R. n. 380/2001, è soggetto alle procedure di deposito di cui all'art. 2, comma 7, e art. 4, comma 10 del Regolamento Attuativo di cui alla L.R. n.28/2011.

Il Tecnico incaricato
Ing. Cristian Limosini